

Antonio **PASQUARIELLO**
Magistrato

Compendio di
**DIRITTO
INTERNAZIONALE
PRIVATO E PROCESSUALE**

**EDIZIONE
PROFONDAMENTE
RINNOVATA**

XIV EDIZIONE 2026


**Neldiritto
Editore**

PREMESSA

La collana **I Compendi d'Autore** da circa **20 anni** è punto di assoluto riferimento per chi prepara gli **esami universitari** o le prove di **abilitazione forense** e **dei principali concorsi pubblici**. A caratterizzare la Collana sono la **chiarezza** nella forma, la **sinteticità** abbinata a **completezza** nella sostanza.

Nell'**Edizione 2026 veste grafica, struttura e contenuti** sono stati profondamente rivisti per rispondere ancor più efficacemente alle esigenze di chi si prepara.

Sul **piano grafico**, box, grassetti, elenchi puntati, rendono lo studio e la memorizzazione assai più agevoli.

Numerosi i nuovi **contenuti**:



L'intera trattazione è attentamente ricalibrata tenendo conto delle **domande più frequenti** negli esami universitari e nelle prove dei principali concorsi pubblici.



È riportata e citata in appositi **Focus dottrinali** la **Manualistica più utilizzata nelle Università**, così da assicurare una preparazione completa.



Si dà inoltre atto in **Box giurisprudenziali** degli orientamenti interpretativi più rilevanti



Per i principali istituti, sono messe a fuoco in ulteriori Tabelle, le **Analogie** e le **Differenze** per una conoscenza sistematica della materia.



Le **Schede di sintesi**, utilissime per consolidare le conoscenze acquisite.

Il **Compendio di Diritto Internazionale privato e processuale** offre una trattazione completa e sistematica del diritto internazionale privato, articolata in **tre parti: generale, speciale e processuale**. Dopo l'analisi delle **nozioni fondamentali**, delle **fonti** e del **funzionamento** delle **norme di conflitto**, l'opera approfondisce i **principali settori materiali** (persone, famiglia, successioni, diritti reali, obbligazioni) e i **profili processuali**, con costante attenzione al diritto europeo e alle fonti internazionali.

In questa **Edizione 2026** il Compendio tiene conto delle **più recenti evoluzioni normative e giurisprudenziali** del diritto internazionale privato oltre che del più recente e significativo dibattito giurisprudenziale.

Completano il Volume un'utilissima **appendice legislativa** e un puntuale **Indice analitico**.

L'Autore

SOMMARIO

CAPITOLO 1 PARTE GENERALE

SEZIONE I NOZIONE DI DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

1.	Nozione di diritto internazionale privato.	3
1.1.	Inquadramento sistematico.	4
1.2.	Proposte definitorie.	4
2.	Classificazioni interne.	5
2.1.	Il diritto internazionale privato "statale".	5
2.2.	Il diritto internazionale privato "convenzionale".	5
2.3.	Il diritto internazionale privato "comunitario".	6
3.	Distinzione rispetto a figure affini.	7
3.1.	Rispetto al diritto internazionale pubblico.	7
3.2.	Rispetto al diritto interno in materia internazionale.	8
4.	La funzione delle norme di diritto internazionale privato.	9
4.1.	La tesi della funzione unilaterale estroversa.	9
4.2.	La tesi della funzione unilaterale introversa.	10
4.3.	La tesi della funzione bilaterale.	10
LE DOMANDE PIÙ FREQUENTI		11
MAPPA CONCETTUALE		12

SEZIONE II EVOLUZIONE STORICA DEL D.I.P.

1.	Le origini: dal <i>ius gentium</i> in epoca romana al <i>ius commune</i> in epoca medievale.	14
1.1.	Lo <i>ius gentium</i> in epoca romana.	14
1.2.	Lo <i>ius commune</i> in epoca medievale.	14
2.	L'elaborazione dottrinale del XX secolo: Story, Savigny, Mancini.	15
2.1.	La posizione di Story.	15
2.2.	La posizione di Savigny.	15
2.3.	La posizione di Mancini.	15
3.	Il sistema italiano ante legge 218/1995.	16
4.	Il sistema italiano post legge 218/1995.	16
LE DOMANDE PIÙ FREQUENTI		17

SEZIONE III FONTI DEL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

1.	Il sistema delle fonti del d.i.p.	18
----	--	----

2.	La dimensione nazionale.	18
2.1.	La legge.	18
2.2.	La consuetudine.	19
3.	La dimensione sovranazionale.	21
3.1.	Le convenzioni internazionali.	21
3.2.	Il diritto comunitario.	23
4.	La <i>lex mercatoria</i>	25
4.1.	Nozione.	25
4.2.	Ambito di operatività.	25
4.3.	Natura giuridica.	26
4.4.	Rapporti con il d.i.p. vigente.	26
LE DOMANDE PIÙ FREQUENTI		28
MAPPA CONCETTUALE		29

SEZIONE IV FUNZIONAMENTO DEL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

1.	La regolamentazione dei rapporti con elementi di estraneità.	32
1.1.	La soluzione dell'assoluta irrilevanza.	33
1.2.	La soluzione dell'assoluta rilevanza.	34
1.3.	La soluzione della rilevanza "speciale".	34
1.4.	Corollari applicativi della soluzione della rilevanza speciale.	35
2.	Il fenomeno del rinvio (o richiamo).	36
2.1.	La natura del rinvio operato dalle norme di d.i.p.	37
2.1.1.	La tesi del rinvio formale.	37
2.1.2.	La tesi del rinvio materiale.	37
2.1.3.	La tesi del rinvio di produzione.	38
2.1.4.	Osservazioni conclusive.	38
2.2.	La portata del fenomeno del "rinvio" nel d.i.p.	39
2.2.1.	La concezione unilaterale.	39
2.2.2.	La concezione bilaterale.	39
2.3.	Il funzionamento del meccanismo del rinvio: problemi applicativi.	40
2.3.1.	L'operatività o meno del principio <i>iura novit curia</i> rispetto al diritto straniero.	40
2.3.2.	La disciplina applicabile in caso di mancata individuazione della norma straniera.	41
2.3.3.	La disciplina applicabile in caso di ordinamenti plurilegislativi.	43
2.3.4.	L'ammissibilità del fenomeno del c.d. adattamento.	44
2.3.5.	I criteri di interpretazione ed applicazione del diritto straniero.	45
2.3.6.	L'ammissibilità del ricorso per cassazione per errata applicazione del diritto straniero.	46
2.4.	Le ipotesi "speciali" di rinvio: il rinvio oltre e il rinvio indietro.	46
2.4.1.	Le nozioni.	46
2.4.2.	Il dibattito sull'ammissibilità.	47
2.4.3.	La posizione del legislatore italiano.	48

2.4.4.	I casi di esclusione dell'operatività.....	49
LE DOMANDE PIÙ FREQUENTI		50
MAPPA CONCETTUALE		51

SEZIONE V STRUTTURA DELLE NORME DI DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

1.	Gli elementi strutturali delle norme di d.i.p.	55
1.1.	La descrizione dei fatti da disciplinare.	55
1.2.	L'indicazione delle circostanze che conferiscono carattere transnazionale ai fatti considerati.....	56
2.	Il problema delle qualificazioni.	56
2.1.	I termini del problema.	56
2.2.	Le soluzioni prospettate.	57
2.2.1.	La teoria della <i>lex fori</i>	57
2.2.2.	La teoria della <i>lex causae</i>	58
2.2.3.	La teoria comparatistica.	59
2.2.4.	La teoria della doppia qualificazione.	59
2.3.	Il problema delle qualificazioni nel d.i.p. convenzionale.	61
2.4.	Il problema delle qualificazioni nel d.i.p. comunitario.	61
3.	I criteri di collegamento.	62
3.1.	La nozione di criteri di collegamento.	62
3.2.	La distinzione rispetto agli elementi di estraneità.	62
3.3.	Le classificazioni dei criteri di collegamento.	63
3.3.1.	La dicotomia criteri giuridici/di fatto.	63
3.3.2.	La dicotomia criteri oggettivi/soggettivi.	63
3.3.3.	La dicotomia criteri fissi/variabili.....	64
3.4.	I problemi applicativi.	64
3.4.1.	Il concorso tra criteri.....	64
3.4.2.	Il criterio della cittadinanza.....	65
LE DOMANDE PIÙ FREQUENTI		66
MAPPA CONCETTUALE		67

SEZIONE VI LIMITI ALL'OPERATIVITÀ DEL DIRITTO INTERNAZIONALE PRIVATO

1.	Premessa.	70
2.	Le norme di applicazione necessaria.	71
2.1.	La nozione di norme di applicazione necessaria.	71
2.2.	L'individuazione delle norme di applicazione necessaria.	72
2.3.	La casistica in materia di norme di applicazione necessaria.....	73
2.3.1.	L'art. 36 bis, l. 218/1995: i dubbi interpretativi posti dalla novella in tema di filiazione (d.lgs. n. 154/2013).	75
2.4.	Norme di applicazione necessaria e diritto comunitario.	76

2.5.	Norme di applicazione necessaria e norme di diritto internazionale privato "materiale o uniforme".	76
3.	L'ordine pubblico internazionale.	77
3.1.	La nozione di ordine pubblico internazionale.	77
3.2.	La distinzione rispetto all'ordine pubblico interno.	77
3.3.	Le caratteristiche dell'ordine pubblico internazionale.	79
3.4.	Il funzionamento del limite dell'ordine pubblico internazionale.	81
3.4.1.	Il dibattito inerente il <i>modus operandi</i> dell'ordine pubblico internazionale.	81
3.4.2.	La disciplina normativa in materia di ordine pubblico internazionale.	82
3.4.3.	Il limite dell'ordine pubblico internazionale nella delibazione di atti e sentenze straniere.	83
4.	La condizione di reciprocità.	86
4.1.	La nozione di condizione di reciprocità.	86
4.2.	La casistica in materia di condizione di reciprocità.	86
5.	La costituzionalità della norma straniera richiamata.	88
5.1.	I termini della problematica.	88
5.2.	Il problema della costituzionalità alla luce dell'ordinamento di destinazione.	88
5.3.	Il problema della costituzionalità alla luce dell'ordinamento di provenienza.	89
5.4.	Il diverso problema della costituzionalità delle norme di d.i.p.	90
	LE DOMANDE PIÙ FREQUENTI	91
	MAPPA CONCETTUALE	92

CAPITOLO 2 PARTE SPECIALE

SEZIONE I CAPACITÀ E DIRITTI DELLE PERSONE FISICHE

1.	La pregressa normativa in materia di "stato delle persone".	96
2.	La disciplina della cittadinanza.	96
2.1.	L'acquisto della cittadinanza.	97
2.2.	La perdita della cittadinanza.	98
3.	La capacità giuridica delle persone fisiche.	99
4.	La disciplina della commorienza e della scomparsa, assenza e morte presunta.	99
5.	La capacità di agire delle persone fisiche.	100
5.1.	La protezione dei minori (rinvio).	101
5.2.	La protezione dei maggiori d'età (rinvio).	101
6.	I diritti della personalità.	101
	LE DOMANDE PIÙ FREQUENTI	102

SEZIONE II LE PERSONE GIURIDICHE

1.	Lo stato e la capacità delle persone giuridiche.	103
1.1.	La situazione anteriforma.	103
1.2.	La situazione post-riforma.	103
2.	Le società e le procedure di insolvenza.	104
2.1.	La disciplina applicabile.	104
2.2.	Le vicende della società.	105
2.3.	Le procedure di insolvenza: la disciplina ante regolamento CE n. 1346/2000.	106
2.4.	Le procedure di insolvenza: la disciplina post regolamento CE n. 1346/2000.	106
2.5.	Le procedure di insolvenza: l'avvento del nuovo regolamento n. 848/2015 e delle modifiche introdotte dal regolamento n. 2260/2021.	108
LE DOMANDE PIÙ FREQUENTI		109

SEZIONE III I RAPPORTI DI FAMIGLIA

	Premessa.	110
1.	La disciplina del matrimonio.	111
1.1.	La promessa di matrimonio.	111
1.2.	Le condizioni per contrarre matrimonio.	111
1.2.1.	Segue: il problema dell'operatività delle norme straniere che consentono il matrimonio tra persone del medesimo sesso.	113
1.2.2.	Segue: l'incidenza sul problema della legge n. 76/2016 (c.d. legge Cirinnà).	114
1.3.	La forma del matrimonio.	115
1.4.	Il matrimonio concordatario.	115
1.5.	La trascrizione del matrimonio estero.	117
1.5.1.	Segue: ordine pubblico e trascrivibilità dei matrimoni poligamici, tra infrasedicenni e "non consensuali", celebrati all'estero.	118
1.5.2.	Segue: ordine pubblico e trascrizione dei matrimoni celebrati all'estero tra persone dello stesso sesso.	118
1.6.	La giurisdizione in materia di nullità e annullamento del matrimonio.	120
2.	I rapporti tra i coniugi.	120
2.1.	I rapporti personali.	120
2.2.	I rapporti patrimoniali.	121
2.3.	La disciplina comunitaria in materia di rapporti patrimoniali tra coniugi.	122
3.	Separazione personale e scioglimento del matrimonio.	122
3.1.	La separazione.	123
3.2.	Il divorzio.	124

3.3.	La disciplina comunitaria in materia di separazione e divorzio.	125
3.4.	Il riconoscimento delle sentenze straniere di divorzio.	126
4.	La filiazione.	127
4.1.	La disciplina originaria.	128
4.2.	La disciplina attuale: le innovazioni introdotte a seguito della c.d. riforma della filiazione (l. 219/2012 - d.lgs. 154/2013).....	128
4.3.	La trascrizione degli atti stranieri in materia di filiazione: i problemi in punto di figlia nati da coppie omosessuali e a mezzo di tecniche di c.d. fecondazione medicalmente assistita.	131
4.3.1.	La trascrivibilità in Italia degli atti stranieri attestanti la filiazione nei confronti di coppie omosessuali.	131
4.3.2.	La trascrivibilità in Italia dell'atto di nascita del figlio nato a mezzo di tecniche di c.d. fecondazione medicalmente assistita.	132
4.3.2.1.	La trascrivibilità in Italia dell'atto di nascita del figlio nato da una coppia omosessuale a mezzo di fecondazione eterologa.	132
4.3.2.2.	La trascrivibilità in Italia dell'atto di nascita del figlio nato da una coppia omosessuale a mezzo di maternità surrogata.	134
5.	Le obbligazioni alimentari nella famiglia.	136
6.	La famiglia di fatto.	137
7.	Le unioni civili.	138
7.1.	La disciplina dell'istituto.	138
7.2.	La disciplina dettata in ambito internazionalprivatistico.	139
7.3.	La disciplina comunitaria delle unioni registrate: cenni.	141
LE DOMANDE PIÙ FREQUENTI		142

SEZIONE IV L'ADOZIONE

1.	L'adozione.	143
2.	L'adozione internazionale.	144
2.1.	La disciplina anteriforma.	144
2.2.	La disciplina di cui alla l. 218/1995.	145
3.	L'adozione in casi particolari e la <i>stepchild adoption</i>	147
3.1.	La disciplina di cui alla l. 184/1983.	147
3.2.	I rapporti con la c.d. <i>stepchild adoption</i>	148
LE DOMANDE PIÙ FREQUENTI		151

SEZIONE V PROTEZIONE DEGLI INCAPACI

1.	La protezione dei minori.	152
2.	La protezione dei maggiori d'età.	152
LE DOMANDE PIÙ FREQUENTI		153

SEZIONE VI SUCCESSIONI

1.	La successione per causa di morte.....	154
1.1.	I principi generali.	154
1.2.	La derogabilità del criterio della legge nazionale del <i>de cuius</i>	155
2.	La successione testamentaria.	156
2.1.	La capacità di testare.	156
2.2.	La forma del testamento.	157
2.3.	Il c.d. testamento internazionale.	157
2.4.	La disciplina applicabile ai patti successori.	158
3.	Successione dello Stato.	158
4.	Giurisdizione in materia successoria.....	159
5.	La disciplina di cui al regolamento n. 650/2012.	159
5.1.	Ambito di applicazione.	159
5.2.	Contenuto.	160
5.2.1.	Legge applicabile.	160
5.2.2.	Giurisdizione.....	161
5.2.3.	Riconoscimento ed esecuzione degli atti successori.	162
5.3.	Il certificato successorio europeo.....	162
5.4.	I rapporti con la 218/1995 e le convenzioni internazionali.....	162
LE DOMANDE PIÙ FREQUENTI		163

SEZIONE VII I DIRITTI REALI

1.	Il possesso e i diritti reali.....	164
1.1.	Il criterio di collegamento prescelto.....	164
1.2.	L'ambito di operatività della <i>lex rei sitae</i>	164
2.	I diritti reali su beni in transito.	165
3.	L'usucapione beni mobili.....	166
4.	I diritti su beni immateriali.	166
4.1.	La situazione anteriforma.....	166
4.2.	La situazione post-riforma.....	167
5.	La forma degli atti che incidono su diritti reali.	167
6.	La pubblicità degli atti relativi ai diritti reali.	167
LE DOMANDE PIÙ FREQUENTI		168

SEZIONE VIII DONAZIONI

1.	Donazioni.	169
1.1.	Il criterio di collegamento prescelto.....	169
1.2.	La disciplina della capacità d'agire.....	169

1.3.	La disciplina della forma.	169
1.4.	I problemi di coordinamento con la Convenzione di Roma del 1980. ...	169

LE DOMANDE PIÙ FREQUENTI	170
--------------------------------	-----

SEZIONE IX LE OBBLIGAZIONI CONTRATTUALI

1.	Le obbligazioni contrattuali.	171
1.1.	La portata della Convenzione di Roma del 1980.	172
1.2.	I criteri di collegamento adottati dalla Convenzione.	173
1.3.	La disciplina convenzionale in materia di forma e validità. Il problema della capacità d'agire.	174
1.4.	L'intervento del legislatore comunitario: il Regolamento CE 593/2008.	174
2.	La disciplina di alcune peculiari figure contrattuali.	176
2.1.	La vendita internazionale.	176
2.2.	Il trasporto internazionale.	177
2.3.	Il rapporto di lavoro internazionale.	178
3.	Il fenomeno dell'e-commerce.	180
3.1.	Il luogo di conclusione del contratto.	180
3.2.	Il diritto applicabile.	181
4.	La disciplina del <i>trust</i>	181
4.1.	La Convenzione dell'Aja del 1° luglio 1985.	182
4.2.	Il problema dell'ammissibilità di trusts interni.	183

LE DOMANDE PIÙ FREQUENTI	183
--------------------------------	-----

SEZIONE X LE OBBLIGAZIONI NON CONTRATTUALI

1.	Le obbligazioni non contrattuali.	185
2.	Le promesse unilaterali.	185
3.	I titoli di credito.	186
4.	La rappresentanza volontaria.	187
5.	Le obbligazioni <i>ex lege</i>	187
6.	La responsabilità per fatto illecito.	188
6.1.	Il sistema previgente.	188
6.2.	L'attuale assetto normativo.	189
7.	La responsabilità extracontrattuale per danno da prodotto.	190
8.	La disciplina europea in materia di obbligazioni non contrattuali.	190

LE DOMANDE PIÙ FREQUENTI	192
--------------------------------	-----

TABELLA PARTE SPECIALE	193
------------------------------	-----

**CAPITOLO 3
PARTE PROCESSUALE**

**SEZIONE I
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE INTERNAZIONALE**

1.	Nozione di diritto processuale civile internazionale.....	200
2.	Rapporti con il diritto internazionale privato.	201
LE DOMANDE PIÙ FREQUENTI		202

**SEZIONE II
LA GIURISDIZIONE INTERNAZIONALE DEL GIUDICE ITALIANO**

1.	La giurisdizione internazionale del giudice italiano.	203
1.1.	Il sistema tradizionale.	203
1.2.	Il sistema attuale.	204
2.	L'ambito della giurisdizione.....	204
2.1.	I criteri di collegamento principali.....	204
2.1.1.	Il richiamo alla disciplina di cui alla Convenzione di Bruxelles del 1968.....	204
2.1.2.	Il coordinamento con la disciplina di cui al Regolamento UE 1215/2012 (c.d. Bruxelles Ibis), ex Regolamento CE 44/2001 (c.d. Bruxelles I).....	205
2.1.3.	I problemi interpretativi in punto di giurisdizione: le possibili interferenze tra la disciplina nazionale sulla class action e quella comunitaria sui contratti consumeristici.	208
2.2.	I criteri di collegamento sussidiari.	209
2.3.	I criteri in materia cautelare.	210
2.4.	I criteri in materia di volontaria giurisdizione.	211
2.5.	I criteri in materia di matrimonio, potestà dei genitori, adozione e successioni.	211
3.	La derogabilità della giurisdizione italiana.....	212
4.	La litispendenza internazionale.....	215
4.1.	La disciplina nazionale.	215
4.2.	La disciplina sovranazionale.	218
5.	Il momento determinante per la giurisdizione.	220
6.	L'immunità dalla giurisdizione italiana.....	221
LE DOMANDE PIÙ FREQUENTI		224

**SEZIONE III
LA DISCIPLINA PROCESSUALE**

1.	La legge regolatrice del processo.	225
1.1.	Caratteri generali.....	225

1.2.	La disciplina delle notifiche internazionali.	227
2.	I mezzi di prova.	229

LE DOMANDE PIÙ FREQUENTI	230
--------------------------------	-----

SEZIONE IV EFFICACIA DELLE DECISIONI GIUDIZIARIE E DEGLI ATTI STRANIERI

1.	Il riconoscimento delle sentenze straniere.	231
1.1.	Il principio del riconoscimento automatico.	231
1.2.	Il controllo eventuale dell'autorità giudiziaria ordinaria.	236
1.3.	Il riconoscimento automatico nella Convenzione di Bruxelles.	237
1.4.	Il riconoscimento automatico nel diritto europeo.	238
1.4.1.	La disciplina abrogata: il Regolamento CE 44/2001, c.d. Bruxelles I.	238
1.4.2.	La disciplina attuale: il Regolamento UE 1215/2012, c.d. Bruxelles Ibis.	238
2.	Il riconoscimento degli atti stranieri.	240
2.1.	La tipologia degli atti stranieri rilevanti.	240
2.2.	Il c.d. riconoscimento semplificato ex artt. 65 e 66.	240
3.	Il riconoscimento delle sentenze canoniche di nullità del matrimonio concordatario.	242
4.	Il riconoscimento delle sentenze arbitrali straniere.	244
5.	L'arbitrato internazionale.	246
6.	Gli istituti di matrice europea.	247
6.1.	Il titolo esecutivo europeo per i crediti non contestati.	247
6.2.	Il procedimento europeo per le controversie di modesta entità.	249
6.3.	L'Ordinanza Europea di Sequestro Conservativo sui conti bancari.	250

LE DOMANDE PIÙ FREQUENTI	251
--------------------------------	-----

MAPPA CONCETTUALE	253
-------------------------	-----

APPENDICE LEGISLATIVA	256
-----------------------------	-----

INDICE ANALITICO	274
------------------------	-----